

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (“GDPR”) IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l. (di seguito, per brevità, anche solo il “**Titolare**”), ai sensi dell’art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel seguito, “**GDPR**”), Le rilascia le informazioni relative al trattamento dei Dati Personali che La riguardano (nel seguito anche, “**Dati**”), effettuato dal Titolare nell’ambito dei sistemi di protezione delle persone che segnalano condotte illecite e violazioni del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e che svolgono le segnalazioni previste dal D.Lgs 24/2023

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l. Sede legale: Corso Garibaldi 11, 48022 Lugo (RA) Sede operativa: Via Aurelia 122, 18012 Bordighera (IM) Pec: gvm-scharles@legalmail.it E-mail: privacy-respamm@gvmnet.it
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	Il Titolare ha provveduto alla nomina di un proprio Data Protection Officer (DPO), contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: PEC: gvm-dpo@legalmail.it

	TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E FONTE DEI DATI
	La Società consente di effettuare segnalazioni scritte, in via digitale attraverso la piattaforma denominata “My Whistleblowing” (di seguito la “Piattaforma”), circostanziate di: - condotte illecite di natura amministrativa, contabile, civile o penale, anche ai sensi del D.lgs. 231/2001; - violazioni delle previsioni interne alla Società, quali: - Modello di Organizzazione Gestione e Controllo eventualmente adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001, nonché delle relative procedure; - Codice di Condotta e Normativa Anti-Corruzione; - Normativa Antitrust Compliance Program; - Policies afferenti a Diversity, Inclusion e Parità di Genere; - Contratti collettivi nazionali e, più in generale, della regolamentazione interna (procedure, policy, istruzioni operative, ecc); - violazioni di disposizioni europee, quali: - atti ed omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione Europea; - atti ed omissioni che riguardano il mercato interno; - atti e comportamenti che vanificano l’oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell’Unione Europea nei settori sopra richiamati; - violazioni di disposizioni nazionali ed europee che consistono in illeciti riguardanti – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – i seguenti settori: - appalti pubblici; - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; - sicurezza e conformità dei prodotti;

	– sicurezza dei trasporti; – tutela dell'ambiente; – radioprotezione e sicurezza nucleare; – sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; – salute pubblica; – protezione dei consumatori; – tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Le segnalazioni sono nominali e i dati personali di quest'ultimo saranno associati alla segnalazione. All'interno del form, messo a disposizione nella Piattaforma, il segnalante indica i propri dati personali (e, nello specifico, dati anagrafici e dati di contatto: nome, cognome, codice fiscale, recapito telefonico), informazioni afferenti al rapporto con il Titolare, le circostanze e la descrizione del fatto oggetto della segnalazione nonché dati personali del segnalato e/o di eventuali soggetti terzi (di seguito i "Dati"). I Dati del segnalante eventualmente indicati sono forniti direttamente dal segnalante stesso (e quindi acquisiti dal Titolare presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 del GDPR); i dati del segnalato e/o di terzi sono forniti dal segnalante. Inoltre, nel contesto di tale attività, potranno essere trattati anche dati particolari (ad esempio, dati relativi alla salute) e, se ed in quanto specificatamente consentito dalla normativa vigente, dati giudiziari (in particolare, dati relativi a ipotesi di reato) qualora gli stessi venissero direttamente forniti dal segnalante; non si tratta infatti di categorie di dati che siano richieste in maniera mandatoria al fine dell'invio della segnalazione.
--	--

 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Gestione delle segnalazioni circostanziate di condotte illecite o di violazioni del Modello di Gestione, effettuate in forma scritta, incluse le attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti segnalati e l'adozione dei conseguenti provvedimenti secondo quanto previsto nel Modello di Gestione/illeciti e/o irregolarità di nell'ambito dei rapporti precontrattuali, contrattuali, periodo di prova intercorrenti con il Titolare ovvero successivamente allo	I Dati sono trattati per adempiere ad un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, come modificato dalla Legge n. 179/2017 nonché dalla Direttiva UE n. 2019/1937 come recepita dal D.lgs. n. 24/2023, art. 6 (1) lett. c) del GDPR. Il trattamento, eventuale, di categorie particolari di dati si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare e dell'interessato in materia del diritto del lavoro ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR. Eventuali dati relativi a condanne penali e	I Dati sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023 e del principio di cui all'articolo 5 (1) lett. e) del GDPR. Qualora la segnalazione comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante, i Dati saranno conservati per tutta la durata del contenzioso o del procedimento stragiudiziale fino allo

scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico come previsto dal D.lgs. 24/2023.	reati che dovessero pervenire al Titolare per iniziativa spontanea del segnalante, saranno trattati solo nei casi in cui il trattamento sia previsto e consentito dalla legge ai sensi dell'art. 10 GDPR e all'art. 2-octies d.lgs. 196/2003.	spirare dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione. Fanno eccezione al suddetto termine quinquennale di conservazione le segnalazioni i cui contenuti risultino completamente estranei alle finalità d'uso del canale whistleblowing (a titolo esemplificativo e non esaustivo, lamentele, insulti, suggerimenti), che saranno cancellate entro il termine di due mesi dal compimento dell'analisi, documentando le ragioni per le quali non sono state ritenute pertinenti.
Se necessario, per accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria.	Legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par.1, lett. f) del GDPR. Eventuali categorie dati particolari saranno trattati per accertamento, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR. Eventuali dati relativi a condanne penali e reati, che dovessero pervenire al Titolare per iniziativa spontanea del segnalante, saranno trattati solo nei casi in cui il trattamento sia previsto e consentito dalla legge ai sensi dell'art. 10 GDPR e all'art. 2-octies d.lgs. 196/2003.	I Dati saranno conservati per tutta la durata del procedimento giudiziario o fino al decorso dei termini di impugnazione.
Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i Dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione, di backup, nonché di accountability del Titolare.		

	NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI Il conferimento dei Dati è facoltativo. Le informazioni riportate nella segnalazione (es. le circostanze e la descrizione del fatto oggetto della segnalazione con riferimento al segnalato e/o terzi) sono necessarie per consentire al Titolare di acquisire, gestire e avviare eventuale fase istruttoria ai sensi del D. Lgs. 231/01 s.m.i e del D. Lgs. 90/2017 s.m.i e del D.lgs. 24/2023. Categorie Particolari di Dati e/o dati giudiziari non sono richiesti dal Titolare e potranno essere trattati, ove inviati dal segnalante, solo in presenza delle condizioni sopra elencate. In assenza di tali condizioni verranno immediatamente cancellati.
	MODALITA' DEL TRATTAMENTO Il trattamento dei Dati avverrà mediante strumenti cartacei, elettronici o automatizzati (mediante l'utilizzo della Piattaforma) con logiche correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e riservatezza dei Dati stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei Dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
	DESTINATARI DEI DATI I Dati possono essere comunicati a soggetti operanti in qualità di Titolari del trattamento quali, a titolo esemplificativo, autorità giudiziarie e altri soggetti pubblici legittimati a richiederli, nonché persone, società (anche appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. - GVM Care & Research), associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza in materia nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023. In particolare, l'identità della persona segnalante non è divulgata senza il consenso esplicito a nessuno che non faccia parte del personale autorizzato competente a ricevere o dare seguito alle segnalazioni, salvo obbligo necessario e proporzionato imposto dal diritto dell'Unione o nazionale nel contesto delle indagini da parte delle autorità nazionali o di procedimenti giudiziari, anche al fine di salvaguardare i diritti della persona coinvolta. In tali casi, la persona segnalante è informata prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le relative indagini o procedimenti giudiziari. I Dati sono altresì trattati, per conto del Titolare, dal fornitore che gestisce la Piattaforma (nonché la conservazione delle informazioni e dei Dati ivi contenuti) nonché dai Gestori interni che gestiscono le segnalazioni, a cui sono impartite adeguate istruzioni operative e appositamente nominata in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. In casi eccezionali, qualora dalla segnalazione la Società avvii un procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato che si basa unicamente sulla segnalazione, i Dati del segnalante potranno essere comunicati al segnalato, esclusivamente per far esercitare il diritto di difesa di quest'ultimo nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023.

	DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO
	L'interessato potrà mediante la Piattaforma verificare lo stato della propria segnalazione. In caso di segnalazioni anonime, non è possibile esercitare i diritti di cui al presente paragrafo in quanto l'esercizio dei diritti implica l'identificazione dell'interessato per darvi seguito.
	In caso di segnalazioni nominali, contattando le Società via e-mail all'indirizzo gvm-scharles@legalmail.it o all'indirizzo privacy-respamm@gvmnet.it , gli interessati possono chiedere al Titolare l'accesso ai dati che li riguardano, la loro cancellazione nei casi previsti dall'art. 17 del GDPR, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, nonché l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, nelle ipotesi di legittimo interesse del Titolare.
	Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.
	Ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 (di seguito, “Codice”), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala una condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio. In tale ipotesi i diritti in questione possono essere esercitati per il tramite del Garante (con le modalità di cui all'art. 160 del Codice medesimo), il quale informa l'interessato di avere eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.